

Addio a sir Hillary, il re dell'Everest

Pubblicato: Venerdì 11 Gennaio 2008

Se n'è andato alla bella età di 88 anni, **sir Edmund Hillary**, uno dei due uomini che **il 29 maggio del '53 domarono per la prima volta l'Everest**, la montagna più alta del mondo con i suoi 8.848 metri.

 Hillary, neozelandese di Tuakau e inquadrato in una spedizione britannica, in quell'epica impresa era accompagnata dall'altrettanto leggendario sherpa, **Tenzing Norgay**. Grazie alla conquista dell'Everest, Hillary (a destra in una foto dell'epoca – da www.himalayantrust.co.uk) ottenne dalla Regina il titolo di Sir.

La sua attività alpinistica si è sviluppata quasi interamente nel secondo dopoguerra; prima di effettuare la salita vincente dell'Everest fu sua anche **la prima assoluta del Mount Cook** insieme ad Ayres. Poi le ricognizioni in Himalaya e il reclutamento nella **spedizione di John Hunt** con cui arrivò la conquista dell'Everest. Nel '57/'58 raggiunse invece il Polo Sud con una spedizione motorizzata.

Il suo legame con le terre nepalesi ed himalayane divenne così fortissimo: Sir Edmund **diede infatti vita a una fondazione (Himalayan Trust)** finanziata con i proventi della sua attività di scrittore, organizzatore e conferenziere, con i quali nel corso degli anni sono state costruite **strutture sanitarie e scolastiche sulle alture nepalesi** e l'aeroporto di Lukla. Anche per questo motivo, tra gli sherpa Hillary era conosciuto con il nome di "**Burra Shaib**", che significa "grande statura, grande cuore".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it